

Scalea ha ottenuto un finanziamento molto alto per il recupero del Palazzo dei Principi

Centri storici, in arrivo i fondi

Una pioggia di euro per il recupero e la valorizzazione dei borghi antichi

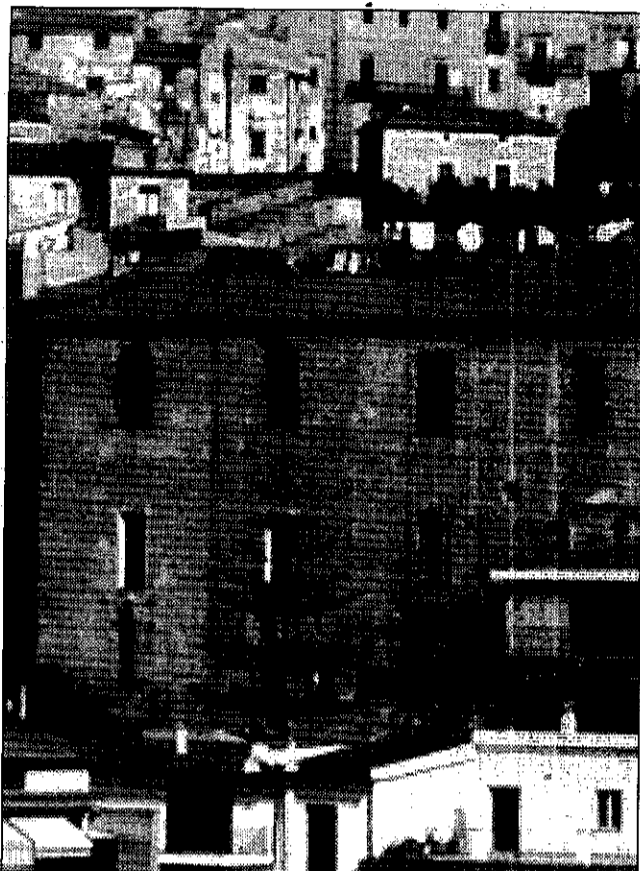
di MATTEO CAVA

SCALEA - In arrivo un milione e 340mila euro per il recupero del palazzo dei Principi, da adibire a palazzo del turismo e della cultura. Il finanziamento rientra in quelli del bando regionale relativo ai progetti integrati per la riqualificazione del recupero e la valorizzazione dei centri storici.

Si tratta della cifra più alta rispetto agli altri centri dell'alto Tirreno che hanno partecipato all'iniziativa. Ci sono comuni come Bonifati, Cetraro, San Lucido, Fuscaldo e Longobardi che non sono stati ammessi alla valutazione dei punteggi. Il Comune di Scalea è al nono posto come miglior punteggio, insieme a Paola, Fiumefreddo Squillace ed altri centri. Con un punteggio leggermente inferiore seguono Belvedere, Aieta, Buonvicino, Diamante, Grisolia, Maierà, Orsomarso, Papisidero, Praia a Mare, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro, Sangineto, Sant'Agata d'Esaro, Tortora e Verbicaro.

Il sindaco di Scalea, Mario Russo, nel corso del consiglio comunale aveva anticipato in un certo senso il risultato positivo. «L'azione amministrativa del nostro comune è stata corretta. Abbiamo visto giusto - ha detto il sindaco Russo - quando non abbiamo dato ascolto alle critiche mosse da più parti ed abbiamo proseguito in una sola direzione. Il finanziamento, fra i più alti concessi, di un milione e 340mila euro servirà a ripristinare un altro gioiello del Centro storico. Se i tempi della burocrazia cammineranno nella maniera corretta, presto la nostra cittadina avrà un altro luogo pubblico da gestire per il Turismo e per la Cultura nel palazzo che fu dei principi Spinelli».

Ma entrando nel dettaglio, oltre al milione e 340mila euro di finanziamento per il Comune di Scalea, l'iniziativa della regione tocca comuni come Paola dove verrà riqualificata la piazzetta dei Sette canali



Il Palazzo dei Principi

con 500mila euro; Fiumefreddo che ha ottenuto un milione di euro per il castello della valle e la casa delle Culture. Sull'alto Tirreno sono diversi i centri che potranno usufruire dei finanziamenti concessi.

Ad Aieta si procederà con il recupero del palazzo Rinascimentale per ospitare i piani del sapere; il finanziamento concesso è di 650mila euro. Un milione di euro andranno a Belvedere Marittimo per il museo delle stanze del tempo e dell'amore nel Palazzo Franco. Seicentomila euro sono stati concessi al Comune di Buonvicino per il palazzo ottocentesco di via Manzoni. La vicina Diamante usufruirà di un milione di euro per il restauro ed il consolidamento e recupero del Complesso monumentale del Convento dei Minimi, destinato a centro culturale di degustazione ed ospitalità. Centomila euro andranno a Grisolia per il Museo etnografico; cinquecentomila euro sono destinati al Comune di Maierà per il Museo del peperoncino nel palazzo Patrizio. Ammesso al finanziamento anche Orsomarso con

700mila euro per il recupero dell'ex Convento Francescano; 200mila euro saranno destinati a Papisidero per il restauro del palazzo Oliva che diventerà un Ostello e un museo delle tradizioni agrosilvopastorali.

A Sangineto arriveranno 800mila euro per la Porta del Parco e per l'ospitalità diffusa e le botteghe nel centro storico. San Nicola Arcella usufruirà della somma di un milione e 120mila euro per il recupero del centro storico, del palazzo Ordine, del giardino annesso da destinare a Casa della Cultura, laboratorio dei profumi e dei colori. Quattrocentomila euro arriveranno a Santa Domenica Talao per il palazzo Campagna, 600mila a Sant'Agata d'Esaro, 400mila a Tortora per il giardino Sagario e 700mila a Verbicaro per il restauro del Palazzo Cavalcanti che diventerà il museo del vino.

I progetti sono mirati alla riqualificazione dei centri storici che possono diventare il fiore all'occhiello del territorio anche come volano per il turismo.

VIA NEGHELLI

La Regione blocca la variante

SCALEA - Stallo burocratico per la vicenda legata alla realizzazione della bretella di via Neghelli e dei parcheggi alle spalle di Piazza Caloprese a Scalea. Gli avvocati Oreste Morcavallo ed Edoardo Giardino ricordano in una nota che la Regione Calabria ha espresso parere negativo, in ordine all'adozione della variante allo strumento urbanistico, per la realizzazione di una bretella stradale con annesso parcheggio pubblico. La Regione, secondo i legali, ha riscontrato molteplici illegittimità nello svolgimento del procedimento di adozione da parte del Comune di Scalea.

L'ufficio tecnico del Comune aveva comunicato ai proprietari delle aree interessate l'avvio del procedimento ai fini dell'adozione di variante al Prg ed opposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di opera pubblica. Dandosi seguito a tale comunicazione con successiva nota, l'ente aveva informato che la variante era finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione del Progetto della bretella stradale.

Sempre il Comune aveva invitato i proprietari a formulare osservazioni scritte entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. Anche il Consiglio adottava la delibera nella quale si dava atto che l'intervento, secondo i legali dei proprietari dei terreni, non risultava essere conforme alla pianificazione urbanistica vigente e che tuttavia esso si rendeva necessario per organizzare in modo razionale la viabilità di accesso al centro storico, nonché per far fronte alla necessità di nuovi parcheggi nelle immediate vicinanze dell'isola pedonale. Avverso tale delibera i proprietari presentavano, tramite gli avvocati Oreste Morcavallo ed Edoardo Giardino, ricorso dinanzi al Tar di Catanzaro. Lamentavano molteplici "illegittimità" compiute dal Comune di Scalea, tra cui la carenza documentale e la mancata acquisizione dei necessari e propedeutici pareri per l'adozione della variante. «Ciò nonostante il Comune di Scalea trasmetteva la delibera di adozione della predetta variante alla Regione Calabria, per la relativa approvazione. La Regione - scrivono i legali - con nota trasmessa, nei giorni scorsi, al Comune di Scalea ed ai proprietari interessati, accogliendo le tesi difensive, ha espresso parere negativo bocciando la delibera di adozione della Variante al Prg».

m.e.

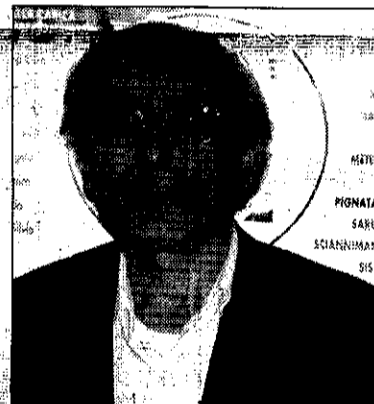
Praia a Mare. La politica difende la struttura ospedaliera e il Suem

Querelle sul servizio 118

Il Partito Democratico interviene sul ventilato trasferimento

PRAIA A MARE - Sul ventilato spostamento del 118 in alcuni locali della via Panoramica di Tortora interviene anche il segretario del Pd di Scalea, Massimo Sisimmo. «Il Pd di Scalea - si legge in una nota diffusa da partito - preso atto delle dichiarazioni del dottor Cesaro, relative alla problematica del 118 e più complessivamente all'organizzazione ed al potenziamento del plesso ospedaliero di Praia a Mare, ritiene che nell'affrontare argomenti di tale delicatezza è doveroso dare prova di grande responsabilità, evitando di suscitare inutili allarmismi con riferimenti a "lettera di dubbia interpretazione" che pare circoli non si sa bene in quali ambienti e di cui ovviamente non si può asserire la fondatezza e tanto meno l'esistenza». Per il Pd, sa-

rebbe, inoltre, opportuno non confondere il 118, servizio di emergenza sanitaria, e pertanto ubicato normalmente sul territorio e non all'interno di un plesso ospedaliero e parlare di nuovo scippo ai danni del nosocomio praiese ed addirittura della chiusura dello stesso. «Ci si preoccupa del livello di efficienza e di efficacia del sistema sanitario locale oppure ci si fa prendere la mano dall'imminenza della campagna elettorale per sollecitare le corde del più bieco campanilismo che, finora, tanti danni ha causato al sistema sanitario calabrese? Se il Sindaco di Scalea vuole discutere seriamente, il Pd è pronto a fare la sua parte, come sempre, nell'interesse dei cittadini».



m.e. Massimo Sisimmo

A Bonifati a rischio le deleghe Consiglio contro il vicesindaco

di CARMINE LOMBARDO

BONIFATI - A rischio le deleghe del vicesindaco di Bonifati Moschini. La questione è emersa nel corso del consiglio comunale di ieri.

A conclusione della seduta il sindaco, Antonio Goffredi, ha letto ai consiglieri ed ai presenti una missiva inviata al suo vice, nella quale si critica duramente il comportamento che avrebbe violato le linee guida della stessa amministrazione. Bisognerà attendere e capire se il sindaco arriverà alla revoca delle deleghe a Moschini. Il vicesindaco sostiene, però, di non essere turbato affatto: «Ho fatto il mio dovere lavorando in tutti questi quattro anni per il bene del paese».



Il vicesindaco Moschini

La questione è scattata prima della fine della seduta; i consiglieri Mollo e Magorino, gli assessori Ferrante e Briguori, hanno criticato duramente il vicesindaco Moschini, per aver partecipato lo scorso due aprile all'intitolazione dell'Istituto comprensivo a "Giovanni Rizzo", già sindaco di Bo-

nifati. Moschini, non solo ha consegnato la targa ricordo alla vedova a nome suo, mentre secondo i consiglieri andava citata tutta l'amministrazione comunale; è anche accusato di aver detto parole che non sono andate giù sia ad esponenti della maggioranza che della minoranza.

In Consiglio, invece, sono stati approvati i verbali adottati nella seduta del 28 novembre scorso; il bilancio di previsione 2009 relazioni revisionali e programmatiche 2009-2011, quest'ultimo votato dalla sola maggioranza, mentre la minoranza si è astenuta. Il terzo punto è stato approvato e riguarda l'opera di manutenzione. In Consiglio è nato anche il gruppo del Pd.

BREVI

BELVEDERE

Strade intitolate ai partigiani della città

BELVEDERE - Il presidente dell'associazione "Belvedere giovani", Salvatore Caroprese, a nome di tutti i soci ha ringraziato il sindaco di Belvedere Marittimo, Mauro D'aprile, per l'intitolazione di strade della cittadina a nome di partigiani belvederesi che hanno contribuito alla vittoria della pace nella seconda guerra mondiale.

BELVEDERE

Incontro politico con il Partito Democratico

BELVEDERE - Il Portavoce del Pd al consiglio provinciale di Cosenza, Ernesto Magorno, incontrerà i cittadini nel corso di una manifestazione pubblica che si terrà a Belvedere Marittimo, domani alle ore 18.00, presso l'Hotel Belvedere. L'intervento di Ernesto Magorno, sarà introdotto da Daniela Valente Portavoce del Comitato elettorale del Pd.

CETRARO

Indicato il candidato ufficiale dell'Udc

CETRARO - È Ciro Visca il candidato provinciale del collegio di Cetraro per lo scudo crociato. Si tratta di una candidatura di prestigio in considerazione del ruolo di primo piano che Visca ha svolto nel mondo politico cetrarese nello schieramento di centrodestra. Visca è impegnato in politica rivestendo incarichi amministrativi.

DIAMANTE

In piazza la festa della Liberazione

DIAMANTE - "Chi non ha memoria non ha futuro". È questo lo slogan con cui l'Amministrazione di Diamante intende celebrare la ricorrenza del 25 Aprile. Alle 18.00 una iniziativa non rituale che ha per protagonisti due eroici testimoni calabresi della guerra: Vincenzo Vergara e Pasquale Cavallaro.